

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: SOCIAL NETWORK

SETTORE: A - Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è prevenire le condizioni di bisogno o svantaggio di persone e famiglie vulnerabili e promuovere modelli di welfare site specifici, capaci di adattarsi alle peculiarità dei territori dei Comuni dei tre ATS. A tale proposito il progetto intende calibrare gli interventi tradizionali di supporto e presa in carico della persona attraverso un modello innovativo di welfare generativo di comunità. Pertanto, gli operatori volontari del servizio civile saranno qui intesi come operatori di prossimità il cui contributo mira a ridurre le distanze, siano esse sociali che geografiche, al fine di riequilibrare le disuguaglianze socio-spaziali, a promuovere il benessere, a garantire la qualità della vita e pari opportunità, a prevenire le condizioni di bisogno o svantaggio delle persone o delle famiglie e ad assicurare adeguati servizi in modo da promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale di tutti i cittadini. Particolare attenzione sarà rivolta alle situazioni di fragilità socio-economica e/o relazionale in modo da contribuire al miglioramento delle condizioni di benessere e creare contesti in cui sia possibile generare processi di inclusione che siano in grado di prevenire ed eventualmente contrastare la "multiproblematicità" delle situazioni di disagio e quindi dare risposte ai bisogni dei cittadini. Tale obiettivo si rispecchia nel macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro"), inserito nel Programma MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA. L'inserimento degli operatori volontari nelle sedi di attuazione del progetto ha contribuito al potenziamento dell'azione informativa e di sostegno ai cittadini, favorendo così una maggiore prossimità e risposta alle richieste che vengono fatte attraverso una diminuzione dell'attesa ma, soprattutto, ha permesso di implementare quei servizi che nei piccoli Comuni si possono potenziare grazie alla loro presenza. Pertanto con questo progetto si mira da un lato ad implementare ulteriormente i servizi offerti e dall'altro a stabilizzare i risultati raggiunti nelle annualità precedenti e a mantenere il livello di qualità dell'offerta. In particolare per il raggiungimento dell'obiettivo verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

AREA DI INTERVENTO	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
area povertà e disagio sociale	1. numero dei fruitori dei servizi	1. aumento del 10% del tempo dedicato all'accoglienza e all'ascolto degli utenti che si rivolgono agli sportelli sociali
	2. percentuale di risposte evase alle richieste	2. diminuzione del 10% del tempo di attesa e rilascio della documentazione
		3. potenziamento dei canali informativi

area anziani e disabili	1. numero dei fruitori dei servizi	1. aumento del 10% del numero di risposte evase alla richiesta di interventi
	2. interventi di taxi sociale	2. aumento del 20% del numero di trasporti socio sanitari a favore degli anziani
	3. servizi di natura domiciliare per sostenere l'autonomia e il benessere della persona anziana presso il proprio domicilio	3. aumento del 20% del numero degli interventi di natura domiciliare
	4. attività di socializzazione per anziani e disabili	4. potenziamento delle attività di animazione e socializzazione a favore anziani e disabili presso il loro domicilio o le strutture
area minori e famiglia	1. potenziamento degli interventi rivolti ai minori (assistenza scuolabus, supporto allo studio, attività ludico-ricreative, centri estivi)	1. aumento del 10% del numero dei minori che usufruiscono dei servizi
		2. potenziamento del 20% delle attività ludico-ricreative e aiuto compiti
		3. Potenziamento assistenza ai minori che usufruiscono del trasporto scolastico
		4. organizzazione e realizzazione di almeno tre centri estivi

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI 5.3 progetto:

SEGRETARIATO SOCIALE	supporto nell'accoglienza e nell'orientamento degli utenti e nel dare informazioni sulle risorse disponibili nel territorio e sulle modalità di accesso ai servizi esistenti, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni del cittadino.
	supporto nella compilazione della modulistica prevista per l'accesso a contributi economici o servizi
	collaborazione nell'organizzazione, gestione e raccolta delle richieste di partecipazione al trasporto sociale
	collaborazione nell'organizzazione, gestione e raccolta delle richieste per l'attivazione di piccoli interventi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili
	collaborazione nella gestione e raccolta delle richieste di partecipazione ai laboratori ludico ricreativi e supporto nell'organizzazione dei centri estivi
AREA ANZIANI E DISABILI	supporto nella realizzazione di attività di assistenza domiciliare, in particolare l'O.V. si reca al domicilio degli utenti individuati e aiuta nel disbrigo di piccole commissioni quotidiane (spesa, bollette, ritiro prescrizioni mediche, acquisto e consegna farmaci ecc) e/o intrattiene l'anziano in attività di compagnia, ascolto, animazione
	trasporto sociale, in particolare l'O.V. con i mezzi messi a disposizione dall'ente effettua un servizio di accompagnamento degli utenti che vivono nel proprio domicilio,

	per effettuare commissioni, disbrigo pratiche, visite mediche ecc., o per accompagnarli presso i centri diurni/ centro anziani
	collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione sia a domicilio che presso i centri diurni o case di riposo
AREA MINORI	supporto alle attività educative presso i centri ricreativi e gli asili nido, collaborando con il personale educativo nella realizzazione e monitoraggio della attività quotidiane
	assistenza ai minori che usufruiscono del trasporto scolastico
	collaborazione nell'organizzazione e gestione delle attività di animazione e nella progettazione e verifica degli interventi di animazione e dei laboratori, proponendo attività e collaborando con il personale dell'ente.
	affiancamento degli educatori nella organizzazione e gestione di laboratori, uscite e feste, collaborando nella sistemazione degli spazi e nella preparazione concreta di oggetti e materiali necessari per realizzare le attività programmate

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione	CAP	n° sedi	n° Volontari
COMUNE DI CASTELRAIMONDO	62022	1	1
COMUNE DI ESANATOGLIA	62024	2	2
COMUNE DI FIUMINATA	62025	1	1
COMUNE DI GAGLIOLE	62022	1	1
COMUNE DI PIORACO	62025	1	1
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	62027	1	1
COMUNE DI BOLOGNOLA	62035	1	1
COMUNE DI CAMERINO	62032	2	2
COMUNE DI FIASTRA	62035	1	1
COMUNE DI MONTE CAVALLO	62036	1	1
COMUNE DI MUCCIA	62034	1	1
COMUNE DI PIEVE TORINA	62036	1	1
COMUNE DI VALFORNACE	62031	1	1
COMUNE DI VISSO	62039	1	1
UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	62032	3	3
COMUNE DI SEFRO	62025	1	1
COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI	62038	1	1
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI	62020	2	2
COMUNE DI CALDAROLA	62020	1	1
COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	62020	1	1
COMUNE DI CESSAPALOMBO	62020	1	1
COMUNE DI COLMURANO	62020	1	1
COMUNE DI GUALDO (MC)	62020	1	1
COMUNE DI LORO PICENO	62020	2	2
COMUNE DI SAN MARTINO	62020	1	1
COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	62020	2	2
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO	62020	2	2
COMUNE DI SAN GINESIO	62026	1	1
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO	62020	1	1

COMUNE DI SARNANO	62028	2	2
COMUNE DI SERRAPETRONA	62020	1	1
COMUNE DI TOLENTINO	62029	4	4
UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	62028	3	3
COMUNE DI USSITA	62039	1	1
ASP LAZZARELLI	62027	1	1
UNIONE MONTANA POTENZE ESINO MUSONE	62027	2	2

Cod. Sede	Denominazione sede	Indirizzo
189250	COMUNE DI CASTELRAIMONDO_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Giovanni Xxiii
189245	COMUNE DI ESANATOGLIA_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Leopardi
189247	CASA DI RIPOSO S.M.MADDALENA - ESANATOGLIA	Via B.Bartocci
191154	COMUNE DI FIUMINATA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Roma
190176	COMUNE DI GAGLIOLE_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Matteotti
189248	COMUNE DI PIORACO_SERVIZI ALLA PERSONA	Largo Leopardi
189555	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza del Mercato
189243	COMUNE DI BOLOGNOLA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Loreto
190153	COMUNE DI CAMERINO_SERVIZI ALLA PERSONA	Via le Mosse
190155	CASA AMICA IPAB - CAMERINO	Via le Mosse
189720	COMUNE DI FIASTRA_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Dario Conti
189401	COMUNE DI MONTE CAVALLO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Caduti Di Nassiriya
189240	COMUNE DI MUCCIA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Roma
189486	COMUNE DI PIEVE TORINA_SERVIZI ALLA PERSONA	VIA S.AGOSTINO
189244	COMUNE DI VALFORNACE_SERVIZI ALLA PERSONA	Viale Aldo Moro
189800	COMUNE DI VISSO_SERVIZI ALLA PERSONA	Loc. Palombare_Sede Provvisoria
189237	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	VIA V. VARANO
189238	U.M. CSER MILLECOLORI - CAMERINO	Via Orazi
189239	U.M. CENTRO ALZHEIMER - CAMERINO	Via Orazi
189298	COMUNE DI SEFRO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Bellanti
189242	COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI_SERVIZI ALLA PERSONA	Corso Leopardi
189260	COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Umberto I
189261	COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI_CENTRO ANZIANI	Via Ciappi
190145	COMUNE DI CALDAROLA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Rimessa
189485	COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza San Marco
189259	COMUNE DI CESSAPALOMBO_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Mazzini
189400	COMUNE DI COLMURANO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Umberto I
189267	CASA DI RIPOSO LE GRAZIE - GUALDO	Viale Vittorio Veneto
189254	COMUNE DI LORO PICENO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza G. Matteotti
189255	COMUNE DI LORO PICENO_SERVIZI PER L'INFANZIA	Via Papa Giovanni Xxiii
189257	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO_SERVIZI ALLA PERSONA	PIAZZA XX SETTEMBRE
189802	COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI_SERVIZI ALLA PERSONA	Corso Colucci
189807	CASA DI RIPOSO-O.P. "P. BUROCCHI" _PENNA SAN GIOVANNI	Via B. Giovanni
190174	COMUNE DI SAN GINESIO_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Colle San Giovanni
189398	COMUNE DI RIPE SAN GINESIO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Della Repubblica
189399	COMUNE DI RIPE SAN GINESIO_ASILO NIDO	Loc. Passo Ripe Via Verdi
189263	COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Mazzini
189299	COMUNE DI SARNANO_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leopardi
189300	CASA DI RIPOSO SARNANO	Viale Rimembranza
189599	COMUNE DI SERRAPETRONA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leopardi
190147	COMUNE DI TOLENTINO_SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Martiri Di Montalto
190148	CASA DI RIPOSO ASP CIVICA ASSISTENZA - TOLENTINO	Piazza Vincenzo Porcelli
190150	COMUNE DI TOLENTINO_CSER CENTRO ARANCIA	Largo Santa Teresa

190151	COMUNE DI TOLENTINO_ASILO NIDO COMUNALE NICOLAS GREEN	Via Ugo La Malfa
189367	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	Viale Trento E Trieste San Ginesio
189368	U.M. CSER	Borgo San Lorenzo, Loro Piceno
189369	U.M. SUAP	Viale Trento E Trieste San Ginesio
190141	COMUNE DI USSITA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Delle Centraline Idroelettriche
191162	ASP LAZZARELLI	Viale Eustachio
187018	UNIONE MONTANA POTENZE ESINO MUSONE	Viale Mazzini 29
187024	U.M. CSER IL GIRASOLE	Via Glorioso

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 51 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1_ presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2_ comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3_ comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4_ seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5_ partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6_ rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7_ non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- 8_ rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9_ astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10_ non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
- 11_ rispettare i periodi di chiusura programmati;
- 12_ essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi, previo congruo preavviso da parte dell'ente;
- 13_ essere disponibile alla flessibilità oraria;
- 14_ essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto.

giorni di servizio settimanali ed orario: **n°5 giorni – 25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Eventuali tirocini riconosciuti

Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 tra le quattro Università marchigiane il quale prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al Tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2.(variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto.</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti	Punteggio
Fattori di valutazione	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Formula:
Punteggio finale=
 $G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Durata(ore)*

30

Sede di realizzazione Formazione Generale

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29_SAN SEVERINO MARCHE (MC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto:

Secondo quanto disposto dalle Linee guida approvate con DPCM n. 160/2013 del 19/07/2013 e s.m.i., la formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- a) lezioni frontali ($\geq 40\%$ del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali ($\geq 40\%$ del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) eventuale formazione a distanza ($\leq 20\%$ del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopracitate Linee guida.

voce 9 scheda progetto:

-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC: 5 ore

-Formazione sul campo: è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi: 25 ore

-Il sistema del Welfare Locale, quadro normativo, istituzionale e organizzativo dei servizi sociali: cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00; i Piani Sociali di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali; gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale; natura e caratteristica dei servizi; il Terzo Settore e il principio di sussidiarietà; leggi e normative di riferimento in materia di assistenza, integrazione, pari opportunità; il diritto all'assistenza: 5 ore

-Il lavoro in Equipe: significato dell'equipe, struttura dell'equipe, gruppi e lavoro in gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo: 5 ore

-La relazione di aiuto: La relazione con l'Altro: mettere a fuoco gli obiettivi dell'aiuto, riconoscere come ci relazioniamo con l'altro, le difficoltà nella relazione, valore dell'unicità, rispetto e responsabilità da unico a unico. Il processo comunicativo: contestualizzare i soggetti nella comunicazione. Mittente e ricevente con gli elementi presenti nella comunicazione stessa. Relazione e contenuto. L'Empatia e l'ascolto attivo: conoscere strumenti che facilitino la comunicazione, come l'empatia e l'ascolto attivo. La Relazione d'Aiuto: riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d'aiuto, definire le caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori (helper/volontari, l'altro in stato di bisogno, l'Ente/Istituzione) e le sue fasi. La relazione d'Aiuto come "strumento di lavoro": prendere consapevolezza del proprio modello d'aiuto e di come i propri vissuti emotivi incidano sulla relazione che si crea con l'altro, atteggiamenti dell'aiutante e dinamica della relazione, proporre un modello di lettura degli interventi svolti nell'ambito del servizio attraverso l'osservazione del contesto, del sé e dell'operatività, analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto, le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il bambino o ragazzo disabile: 10 ore

- Vulnerabilità multidimensionale nella Regione Marche: da un approccio multidimensionale alla valutazione del rischio: 12 ore

-Le problematiche delle persone con fragilità: definizione di fragilità, analisi e valutazione della fragilità, interventi per promuovere le capacità funzionali e il benessere della persona: 5 ore

-Tecniche di animazione: definizione terminologica, aree di intervento specifico, le attività dell'animazione, le metodologie, gli stili dell'animatore, le tecniche dell'animazione: 5 ore

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29_SAN SEVERINO MARCHE (MC)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A-Obiettivo 1 Agenda 2030: **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

C-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

D-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F-Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

Attività obbligatorie

1.L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Incontro collettivo 1 (2 ore)

Definizione del processo di tutoraggio e certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del tutoraggio e della normativa relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale.

Incontro collettivo 2 (4 ore)

Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità.

2.La realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Incontro collettivo 3 (3 ore)

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

Incontro collettivo 4 (3 ore)

Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze. Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forma e di debolezza.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Incontro collettivo 5 (3 ore)

Saranno illustrate le competenze e le funzioni di: CPI Anpal Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro Inps Inail Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado Anpal servizi INAPP.

Incontro individuale (4 ore)

Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un mincontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche.

Attività opzionali

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro. Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel. Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+ : il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.
2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.
3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.